



**ISTITUTO COMPRENSIVO CANGIAMILA
AD INDIRIZZO MUSICALE**

Corsa Brancatello

Tel. 0922 962749 Fax 0922 962749

Palma di Montechiaro (Ag)

agic83800a@istruzione.it

agic83800a@pec.istruzione.it

WWW.CANGIAMILA.EDU.IT

c.f. 91004540844

**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITA'
DIRITTI DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI,
GENITORI
(D.P.R. N. 235 del 21/11/2007, art.3)**

INDICE

PREMESSA.....	pag 3
ASPETTI GENERALI.....	pag4
Doveri dei docenti.....	pag4
Doveri della famiglia.....	pag4
Doveri della famiglia.....	pag5
SCUOLA DELL'INFANZIA.....	pag 6
Diritti e doveri di alunni, docenti e genitori.....	pag7
SCUOLA PRIMARIA.....	pag10
Diritti e doveri di alunni, docenti e genitori.....	pag11
SCUOLA SECONDARIA	pag 14
Diritti e doveri di alunni, docenti e genitori.....	pag 15

PREMESSA

Scuola e famiglia condividono il comune interesse di fornire educazione ed istruzione ai ragazzi perché essi possano realizzare appieno le proprie potenzialità e diventare persone in grado di contribuire al bene della comunità.

E' fondamentale che genitori ed insegnanti sappiano comunicare e scambiarsi risorse cognitive, emozionali e materiali per essere alleati nel raggiungimento di questo comune obiettivo.

La necessità di questa alleanza è sicuramente sentita da tutti, ma il legislatore ha inteso renderla più esplicita prevedendo, con l'articolo 3 del D.P.R. n.235 del 21/11/2007, che scuola e famiglia sottoscrivano un patto educativo di corresponsabilità.

Tale documento riporta i principali diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, alunni e famiglie e ricorda gli impegni e le responsabilità di tutti gli attori del percorso educativo.

ASPETTI GENERALI

DOVERI DEI DOCENTI

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Sostenere i processi di autovalutazione per individuare i propri punti di debolezza e di forza (assumendo una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo).
- Favorire la relazione educativa e metodi didattici capaci di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascun bambino e ragazzo e far sì che ciascuno raggiunga il successo formativo adeguato ai propri livelli di partenza e di crescita, valorizzando l'impegno.
- Far sì che ciascuno raggiunga il successo formativo adeguato ai propri livelli di partenza e di crescita, valorizzando l'impegno.
- Far conoscere e rispettare le norme di comportamento contenute nel Regolamento d'Istituto.
- Predisporre le attività didattiche in sintonia con le linee guida indicate nel PTOF.
- Garantire informazioni chiare su programmi, metodi, criteri di valutazione e modalità di verifica.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.
- Tutelare la privacy

DOVERI DELLA FAMIGLIA

- Osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate e a sollecitarne l'osservanza da parte del figlio
- Essere garante del rispetto da parte del figlio di quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto.
- Condividere i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto, partecipare all'azione educativa attraverso il dialogo con i docenti.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze anche con certificazione medica (se necessaria) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione del materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica...).
- Controllare regolarmente le comunicazioni provenienti dalla Scuola e seguire il

percorso didattico-disciplinare del figlio.

- Verificare che il figlio assolva gli impegni di studio e rispetti le regole della scuola.
- Riconoscere che le infrazioni a tutti i regolamenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari; intervenire con senso di responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico anche con il recupero e risarcimento del danno secondo il principio della responsabilità del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).

DOVERI DEGLI ALUNNI

- Tenere un comportamento corretto ed equilibrato che favorisca un'efficace azione didattico-educativa.
- Rispettare le diverse componenti della Comunità Scolastica nel rispetto anche formale della dignità della persona.
- Rispettare l'integrità e il decoro degli spazi, delle attrezzature, degli arredi della scuola; riparare o risarcire (se possibile in prima persona) secondo le disposizioni vigenti.
- Usare un linguaggio e vestire in modo consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera.
- Rispettare le norme contenute nel regolamento d'Istituto e nelle circolari del Dirigente Scolastico.
- Accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé per cultura e capacità, impegnandosi a capire le ragioni dei loro comportamenti.
- Riferire in famiglia tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'		
COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
La dichiarazione esplicita dell'operato della scuola che mediante il Piano dell'Offerta Formativa si impegna a raggiungere gli obiettivi di istruzione, educazione e formazione dei bambini in accordo con le famiglie	Consigli di Intersezione Insegnanti Genitori Alunni Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI

<p>I DOCENTI</p> <p>Al fine di garantire itinerari di apprendimento che promuovono la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale e la sua crescita civile.</p>	<p>SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI:</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere ed applicare il Regolamento di Istituto e la Carta dei Servizi• creare un clima sereno e rassicurante;• aggiornare le proprie conoscenze professionali;• favorire momenti di ascolto, (di accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa con una continua capacità di osservazione del bambino)• sostenere il percorso di formazione, i ritmi di apprendimento e l'originalità del percorso individuale valorizzando gli aspetti peculiari della personalità di ognuno• favorire l'accettazione dell'“altro” e la solidarietà;• aiutare ad affrontare i successi e gli insuccessi;• offrire stimoli ed esperienze significative attraverso (una progettualità che si esplica nella capacità di dare senso all'intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica• motivare i bambini ad esprimere se stessi (favorendo l'autonomia di pensiero)• prestare ascolto ed attenzione ai problemi dei bambini così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;• collaborare con i colleghi di sezione e non• tutelare la privacy• utilizzare le strategie previste nel Piano dell'Offerta Formativa• partecipare alla costruzione e all'attuazione di un curriculum verticale• favorire i momenti di continuità con il nido e con le Primarie• fare ricerca ed imparare insieme ai bambini
--	--

- privilegiare la didattica laboratoriale
- orientare la didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi

<p>I BAMBINI INSIEME AI GENITORI</p> <p>Al fine di promuovere una partecipazione attiva nel proprio contesto socio culturale</p>	<p>SI IMPEGNANO A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper aspettare; • essere attenti all’altro e rispettarlo; • riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, desideri e paure, avvertire gli stati d’animo propri ed altrui • controllare le proprie manifestazioni emotive (rabbia, ansia, paura,); • conoscere e osservare le regole della vita comunitaria; • portare a termine il proprio lavoro; • essere disponibili; • migliorare i processi di autonomia nelle azioni (routines) quotidiane.
---	---

<p>I GENITORI</p> <p>Per una proficua collaborazione scuola-famiglia</p>	<p>SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto • dare fiducia agli insegnanti e alla scuola come Istituzione; • portare il bambino a scuola con regolarità • rispettare le regole e gli orari, limitando le uscite anticipate • collaborare in sinergia con gli insegnanti; • aiutare il bambino ad accettare e superare le piccole difficoltà; • rispettare la privacy riguardante le comunicazioni sui bambini; • partecipare agli incontri organizzati dalla scuola e tenersi aggiornati su impegni, scadenze ed iniziative.
---	---

- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali mostre, spettacoli, progetti.....)
- giustificare sempre le assenze.
- Dedicare particolare cura e attenzione alla promozione dei legami cooperativi e alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione nella consapevolezza che anche questi ultimi sono fondamentali per una serena crescita dei propri figli

SCUOLA PRIMARIA

COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
La dichiarazione esplicita degli impegni che Scuola, famiglia ed alunni intendono assumersi per la piena realizzazione del POF	Consigli di classe Insegnanti Genitori Alunni Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli alunni I genitori

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI E GENITORI

I DOCENTI	
<p>Al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio e che promuovano la formazione di ogni alunno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • osservare le disposizioni di sicurezza • essere attenti alla vigilanza degli alunni • utilizzare le strategie previste nel PTOF • partecipare alla costruzione e all’attuazione di un curriculum verticale • favorire i momenti di continuità con Scuola dell’Infanzia e Primaria • creare un ambiente educativo sereno e rassicurante; • favorire momenti di ascolto e dialogo; • incoraggiare, gratificando, il processo di formazione di ciascuno; • favorire l’accettazione, l’integrazione e la solidarietà; • promuovere la motivazione all’apprendere; • rispettare i tempi e i ritmi dell’apprendimento; • far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare i nuovi apprendimenti; • favorire l’acquisizione e il potenziamento di competenze che consentano la rielaborazione dell’esperienza personale; • concordare, i compiti da assegnare agli alunni; rendere noto <div style="margin-left: 20px;">l’orario delle attività giornaliere per consentire all’alunno di selezionare gli strumenti di lavoro;</div> • privilegiare la didattica laboratoriale; • illustrare agli alunni il Regolamento di Istituto • valutare le prove degli alunni in modo trasparente e oggettivo; • rendere espliciti a genitori e alunni i criteri di valutazione adottati nelle singole discipline; • educare ad un comportamento di rispetto verso le persone, l’ambiente e le attrezzature scolastiche; • conoscere ed applicare il Regolamento di Istituto; • tutelare la privacy; • collaborare con i colleghi di team e del plesso; • Informare in tempi adeguati la famiglia in caso di

	<p>gravi difficoltà, problemi educativi, cognitivi, ecc...;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire un dialogo costruttivo e promuovere atteggiamenti di reciproca e proficua collaborazione; • fornire, attraverso gli alunni, informazioni chiare e puntuali sulla vita e l'attività della scuola; • favorire momenti di ascolto e dialogo con entrambi i genitori.
--	--

GLI ALUNNI	SI IMPEGNANO A:
<p>Al fine di prepararsi ad assolvere ai propri compiti sociali, nel rispetto degli altri e di sè</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed applicare il Regolamento di Istituto • Rispettare persone, ambienti, attrezzature; • Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario, degli esterni; • Adottare un comportamento corretto e adeguato alle diverse situazioni; • Adottare un abbigliamento rispettoso dell'ambiente e delle persone; • Accettare e rispettare gli altri nelle loro diversità comprendendo le ragioni dei loro comportamenti; • Aiutare gli altri; • Svolgere regolarmente tutte le attività connesse all'esperienza scolastica: <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con compagni e insegnanti, - partecipare con impegno alle attività proposte; - eseguire con puntualità i compiti assegnati; - portare il materiale necessario per lo svolgimento del lavoro scolastico. • Osservare le disposizioni di sicurezza • Utilizzare correttamente le attrezzature, le strutture ed i sussidi didattici senza arrecare danni al patrimonio della scuola

I GENITORI	SI IMPEGNANO AD ASSICURARE
Per una proficua collaborazione scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • La costruzione di un dialogo produttivo con la Scuola anche attraverso la conoscenza del P.T.O.F., e del Regolamento di Istituto • Il rispetto delle scelte educative e didattiche; • Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti; • Atteggiamenti di rispetto e fiducia nelle scelte metodologiche e nell' operato dei singoli docenti; • La promozione di atteggiamenti, da parte dei figli, di rispetto, di collaborazione e di solidarietà nei confronti dell' "altro", • Il rispetto dell'orario d'entrata e uscita; • La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni; • Il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario; • Il controllo quotidiano delle comunicazioni e la sollecita apposizione della firma su tutti gli avvisi, dettati o divulgati tramite circolare; • La partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia; • La giustificazione tempestiva delle assenze del proprio figlio, nel giorno del rientro, mediante adeguata documentazione giustificativa; • L'esecuzione dei compiti assegnati; • Il rispetto del divieto di portare cellulari o altri dispositivi elettronici a scuola (direttiva M.P.I. del 15/03/2007); • Il risarcimento alla scuola per i danni volontari e intenzionali prodotti dal proprio figlio, in solido anche in concorso con altri ; • Il sostegno alla comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali mostre, spettacoli, progetti).

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'		
COSTITUISCE	COINVOLGE	IMPEGNA
La dichiarazione esplicita degli impegni che Scuola, famiglie e studenti intendono assumersi per la piena realizzazione del POF	Consigli di classe Insegnanti Genitori Studenti Enti esterni che collaborano con la scuola	I docenti Gli studenti I genitori

DIRITTI E DOVERI DI ALUNNI, DOCENTI E GENITORI

I DOCENTI	SI IMPEGNANO A:
<p>Al fine di garantire la piena attuazione del POF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presentare e pubblicizzare il PTOF e tutte le attività progettate; • Proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; • Condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • Creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; • Far rispettare le norme di sicurezza; • Far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; • Conoscere ed applicare il Regolamento di Istituto e la Carta dei Servizi; • Partecipare alla costruzione ed attuazione di un curriculum verticale; • Lavorare in continuità con la Scuola Primaria; • Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni; • Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; • Privilegiare la didattica laboratoriale • Individuare i bisogni formativi espliciti e non; • Progettare interventi di sostegno e recupero; • Collaborare con i colleghi del Consiglio di classe e di plesso; • Mettere in atto strategie innovative ; • Spiegare i criteri di verifica e di valutazione;

	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuire e calibrare i carichi di studio; • Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione; • Comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi, azioni, corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; • Garantire la puntualità delle lezioni; • Essere tempestivi nelle comunicazioni alle famiglie; • Informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare.....; • Presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; • Tutelare la privacy;
--	---

I GENITORI	SI IMPEGNANO A:
Per una proficua collaborazione scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione del PTOF, per la parte di competenza; • Conoscere il Regolamento di Istituto; • Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; • Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco; • Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • Rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • Controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; • Rispettare l'orario di ingresso; • Limitare al minimo indispensabile le assenze, le uscite o le entrate fuori orario; • Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica; • Educare al rispetto dei divieti disciplinati

	<p>dalla legge;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento di Istituto e della normativa vigente. • Far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; • Tenersi aggiornati sull'attività scolastica del proprio figlio verificando il diario; • Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • Informarsi costantemente del percorso didattico-educativo svolto a scuola; • Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche; • Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario; • Sostenere la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali mostre, spettacoli, progetti).
<p>GLI STUDENTI</p>	<p>SI IMPEGNANO A:</p>
<p>Al fine di prepararsi ad assolvere ai propri compiti sociali nel rispetto degli altri e di sé</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il PTOF • Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia; • Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • Tenere un comportamento educato e rispettoso verso tutti; • Utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; • Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia; • Rispettare l'ora d'inizio delle lezioni;

	<ul style="list-style-type: none">• Rispettare quanto previsto dalle norme edal Regolamento di Istituto;• Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi;• Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;• Rispettare le decisioni prese dalla scuola;• Partecipare con attenzione alle attività scolastiche;• Intervenire costruttivamente;• Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari;• Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici;• Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati;• Svolgere i compiti con ordine e precisione e in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;
--	---

Il presente Patto è valido per ciascun alunno fino al termine degli studi presso questo Istituto.

Eventuali ampliamenti o modifiche proposti dal Consiglio di Istituto o dovuti a nuove disposizioni di legge saranno comunicati tempestivamente.